

OCF

Inauguriamo la nuova sede di OCF, un ampio e funzionale appartamento predisposto ed arredato appositamente per lo svolgimento degli "incontri di conciliazione" (con 4 sale per le conciliazioni, oltre segreteria e sala di aspetto).

OCF, associazione senza scopo di lucro, è stato creato nel marzo del 2005 da un'idea, rivelatasi unica nel panorama nazionale, di un "organismo di conciliazione" costituito insieme dagli Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti oltre che da dieci associazioni di avvocati e commercialisti sul territorio del Circondario del Tribunale di Firenze. Recentemente ha aderito ad OCF, quale socio fondatore, anche il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato.

OCF è iscritto al n. 37 del Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione presso il Ministero della Giustizia a norma dell'art. 38 del DLgs. 5/2003.

Nel contesto del DLgs 4 marzo 2010 n. 28, OCF è dunque l'organismo di mediazione/conciliazione di "emanazione" ufficiale dei tre Ordini soci fondatori, in grado di offrire ai colleghi professionisti ed agli utenti un "servizio di mediazione" di qualità, affidato a conciliatori professionisti, formati e competenti, iscritti negli albi professionali degli Ordini aderenti, per tutti i tipi di conciliazione in materia civile, societaria e commerciale:

- per le materie per le quali l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale ex art. 5 n. 1 DLgs 4 marzo 2010 n. 28
- per la mediazione delegata dal giudice, anche in sede di giudizio di appello, ex art. 5 n. 2 DLgs 28/2010 ed ex "Progetto Nausicaa"
- per l'esperimento del procedimento di mediazione "volontaria" risultante da clausola di mediazione o conciliazione

OCF ha attivamente partecipato alla elaborazione del "Progetto Nausicaa", il protocollo di intesa sulla conciliazione delegata dagli uffici giudiziari (www.progettonausicaa.it) sottoscritto il 4 dicembre 2009 da OCF e dalla Camera di commercio di Firenze (servizio di conciliazione) – quali organismi di conciliazione – insieme all'Osservatorio della giustizia civile di Firenze, all'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza ed alla Regione Toscana, con il sostegno del Presidente della Corte d'appello, del Presidente del Tribunale e dei Presidenti dei due Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti di Firenze.

OCF è socio fondatore del "Coordinamento nazionale della conciliazione forense", creato nell'ottobre 2008.

La partecipazione al "Forum mondiale dei centri di mediazione" gestito dall'UIA – Union Internationale des Avocats (Firenze, 2-3 ottobre 2009) ha aperto per OCF una finestra di respiro internazionale. L'attività di OCF è sostenuta da un gruppo di coordinamento tecnico ("Task Force") di avvocati, commercialisti e notai "formati" alla conciliazione ed al cui interno operano "commissioni di studio" con specifiche competenze.



sede legale presso l'Ordine degli Avvocati di Firenze,
in Via Cavour, 57 - Firenze
sede operativa in via Cavour, 104 - Firenze
tel. 055 50.78.074 - fax 055 54.16.722
e-mail: segreteria@conciliazionefirenze.org
Per informazioni: info@conciliazionefirenze.org
Sito web: www.conciliazionefirenze.org

Member:
"Coordinamento nazionale della conciliazione forense"
"UIA World Forum of Mediation Centers"



INVITO

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE
e
MOSTRA PERSONALE DI
NES LERPA

LA CREATIVITÀ PER LA CONCILIAZIONE

Venerdì 1° ottobre 2010, ore 18:00 - 20:30
via Cavour 104, Firenze

Vi invitiamo all'inaugurazione della nuova sede di OCF.
Per l'occasione verrà allestita la mostra personale che l'artista danese Nes Lerpa dedica alla "creatività", che rappresenta uno degli elementi chiave per l'esito positivo di ogni "incontro di mediazione" ed è determinante per la "conciliazione" del conflitto.

Sarà presente l'artista.

Verrà offerto un aperitivo.

La mostra rimarrà aperta fino al 22 ottobre 2010 e sarà visitabile dal lunedì al venerdì con orario 10:00 – 12:30 e 16:00 – 18:30 (compatibilmente con gli "incontri di conciliazione").

Uno speciale ringraziamento a arch. Alberto Mosetti





Nes Lerpa

“La strada che intraprende Lerpa è subitaneamente la via del colore e delle grandi dimensioni. Percorso che implica la caratteristica intrinseca del suo lavoro: il viaggio, dimensione capace di accomunare spazio e tempo e trascinare con sé memorie divenute visioni. Nes Lerpa è un pittore viaggiatore, un romantico del nostro Terzo Millennio capace di offrire con la sua esperienza artistica la sintesi di spirito e materia, classicità e sperimentazione, introspezione e espressività.

Nell'elemento “viaggio” è racchiusa la necessità vitale dell'artista di cambiare le suggestioni dell'ambiente per nutrire l'anima e gli occhi, quindi sublimare l'esperienza per restituirla al mondo trasformata in opera. Lerpa è, in fondo, pittore di paesaggi. È così che si compie la sua trasformazione entro geografie dell'anima. Il suo migrare a Oriente, in India o in Tibet, a sud, nel Mediterraneo e nel Marocco, al Nord, in Lapponia, crea i punti cardinali della sua pittura sempre distante dal tramonto, dall'Ovest e propensa invece verso tutte le direzioni della nascita e della trasformazione. È, questo migrare, il pretesto per raccogliere dal vivo le suggestioni olfattive, sonore, tattili, destinate a essere metabolizzate in visioni dal pittore, totalmente invaso dalle essenze di ogni terra e bisognoso di far passare quell'esperienza dentro di sé per renderla altro da sé. Nelle tele elaborate in ogni terra, Lerpa accorpa materie del posto, come le sabbie, o cattura luci e assonanze tipiche di un deserto come di un'aurora boreale. Come uno spettro separa le componenti cromatiche della luce, Lerpa compie, ma rovesciandolo, lo stesso meccanismo: ricorda, anzi accorda come con uno strumento musicale, le terre le luci i colori e come a fascio proietta il tutto sulla tela. Qui si annida poi un'altra caratteristica fondamentale e importante della sua pittura: la classicità e il rispetto della tradizione. Nes Lerpa dipinge a olio, acquarello e quando sconfinava in altre tecniche predilige la ceramica e non in luoghi casuali ma in fornaci di antica storia.

L'arte di Lerpa nasce sempre dove una storia ha lasciato la sua traccia e è destinata a trascriverne una nuova. In questo suo intento è dichiarato il valore che ancora oggi l'artista assegna alla pittura, per nulla morta, come molti vorrebbero far credere, e all'olio come tecnica perché crede nei caratteri sempre vivi della pittura a olio: la trasparenza, lo splendore, la profondità.” (Debora Ferrari, critico d'arte, Direttore Museo d'Arte Moderna, Chiostro di Voltorre, Varese)

Nes Lerpa abita e lavora sulle colline sopra Piacenza e nei boschi a nord di Copenhagen. Ha lavorato presso due importanti siti di produzione della ceramica: Ceramiche San Giorgio, Albissola, e Ceramica Ibis, Cunardo. È stato molto importante il rapporto di amicizia stretto con pittori quali Hans Øllgaard, André Masson, Phillip Martin ed Emilio Vedova. Lerpa lavora in un contesto multiculturale con musicisti, compositori, autori, ceramisti, poeti, scultori, fabbri, litografi, architetti, giardinieri e con il settore cinematografico e video. Trae la propria ispirazione dal mondo delle farfalle e dallo spirito umano.

Lerpa ha esposto in numerose gallerie italiane quali Galleria Rotta (Genova), Bludiprussia (Albisola Marina), Mercato del Sale, Annunciata (Milano), Chiostro di Voltorre (Gavirate), Palazzo Ducale (Urbino) e Chiostrì di Santa Caterina (Final Borgo). In Svezia: Galleri Bengtsson (Stoccolma) e Härnosänd Konsthall. In Danimarca: Ceramic Museum of Denmark, Sophienholm, Kastrupgaard, Charlottenborg, Den Frie e recentemente Galleri Secher & Scott (Copenhagen). Collabora con industrie che creano invenzioni artistiche come la Robot Factory Colombo-Filippetti (Italia), Naturwarenfabrik Dr. Theiss (Germania), Spanset (Svizzera) e Sigmatex (Inghilterra).

Ha presentato gigantesche installazioni ambientali a Morimondo (Milano), a due manifestazioni To Tibet from Omberg in Östergötland (Svezia), ColourInvasion in Parochial Kirche (Berlino), Schloss Wrodow (Mecklenburg), Simultaneous Injections in Brandts Klædefabrik in Odense (Danimarca), The Danish Columbus with The Odin Teatret, Holstebro, e Sound/Colour/Injections nella Tivoli Concert Hall con il compositore Ilja Bergh (Copenhagen), solo per menzionare alcuni dei maggiori lavori.

Musei e collezioni pubbliche: Grimmerhus, Ceramic Museum (Danimarca), Unam, The University Collection, Mexico City, The Royal Museum of Fine Arts, Copenhagen, Museo di Castelvecchio, Verona (Italia), Palazzo Perabò (Italia), Castello Sforzesco Milano, The Tate Gallery, Londra, Centre Pompidou Library, Parigi.

www.neslerpa.com